DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026



NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvata con deliberazione giunta comunale n. 56 del 15/11/2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA	5
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	
ed alla situazione socio economica dell'Ente	
Risultanze della popolazione	
Risultanze del Territorio	
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
Servizi gestiti in forma diretta	
Servizi gestiti in forma associata	
Servizi affidati ad altri soggetti	8
3 – Sostenibilità economico finanziaria	8
4 – Gestione delle risorse umane	10
5 – Vincoli di finanza pubblica	11
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	12
A) ENTRATE	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	13
Contributi dallo Stato	13
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	14
B) SPESE	
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	15
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	15
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI	-
IN TERMINI DI CASSA	
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANIST	
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Leg	
244/2007)	
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	26

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n.	607
Popolazione residente al 31/12/2022		533
di cui:		
maschi		253
femmine		280
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		11
In età scuola obbligo (6/16 anni)		44
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		68
In età adulta (30/65 anni)		265
Oltre 65 anni		145
Nati nell'anno		4
Deceduti nell'anno		15
Saldo naturale: +/		-11
Immigrati nell'anno n		18
Emigrati nell'anno n		17
Saldo migratorio: +/		+1
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/		-10
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		2500

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq						3,59
RISORSE IDRICHE						
* Fiumi e torrenti						2
* Laghi						0
STRADE						
* autostrade			Km.			0,00
* strade extraurbane			Km.			6,50
* strade urbane			Km.			0,00
* strade locali			Km.			5,20
* itinerari ciclopedonali			Km.			0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	Χ□	No			
* Piano regolatore – PRGC - approvato		Si	$X \square$	No		
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si		No	$X \square$		
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si		No	Χ□		
Altri strumenti urbanistici (da specificare)						

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	15
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 6.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.0010		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 110		
Rete gas	Km. 5.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descri	vere)
Convenzioni	n. 5	Fitosanita	ria-Polizia
		Locale- Uf	ficio
		Tecnico- 0	Celle Frigo-
		Canile	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione Civile
- Polizia Locale
- Ufficio Tecnico

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizi socio-assistenziali

Servizi affidati ad altri soggetti

- Illuminazione votiva
- Servizio idrico integrato

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.a. (S.R.T.)
- ECONET S.r.l.
- Giarolo Leader S.r.l.
- Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.)
- Alexala

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 €. 148.308,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€	148.308,74
Fondo cassa al 31/12/2021	€	65.690,74
Fondo cassa al 31/12/2020	€	45.952,84

Utilizzo Anticipazione di cassa nel tri		
Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	n. 30	€. 8,05
2021	n. ==	€. 0,00
2020	n. 11	€. 2,30

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate tit.1-2-3	Incidenza
	impegnati(a)	(b)	(a/b)%
2022	22.171,37	396.687,68	5,59
2021	23.817,04	356.233,77	6,69
2020	25.398,00	481.054,04	5,28

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 0,00.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si segnalano ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa non potrà che rispettare i vincoli previsti dalle vigenti norme in materia:

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- · art. 6 comma 4 il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- · art. 6 comma 4bis il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- · art. 35 comma 4 la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Si deve prendere atto delle innovazioni introdotte con il D. Lgs. 75/2017 che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 e dei decreti attuativi del medesimo.

Non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 – legge di stabilità 2012).

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è riportata di seguito nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima: in caso di cessazioni per eventi non previsti nè prevedibili alla data di redazione del presente documento dovranno essere assunti gli atti inerenti e conseguenti.

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	=
Cat. D2	1	1	=
Cat. B6	1	1	=
TOTALE	3	3	=

5 - Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalle legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dalle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali, 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione).

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (si ricorda che il mandato finirà nell'anno 2024), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto della legge di stabilità che annualmente interviene sul blocco dell'aumento delle tariffe dei tributi IMU e TASI.

La Legge 145/2018 (legge di stabilità 2019) ha eliminato il blocco delle tariffe delle imposte locali istituito nel 2015; tuttavia non si ritiene di aumentare le aliquote delle imposte locali, per non gravare il contribuente di ulteriori oneri.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno rispettare la normativa in materia e i regolamenti comunali.

Alla data di redazione del presente documento il quadro normativo relativo ai tributi locali per l'anno 2024 dovrebbe, salvo i contenuti della Legge di Bilancio 2024, ricalcare essenzialmente il quadro normativo previsto per il 2023.

Contributi dallo Stato

Il Comune di San Cristoforo è risultato destinatario, nell'anno 2023 delle seguenti attribuzioni di risorse e trasferimenti erariali, che si ritengono confermate anche per il triennio di programmazione:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERO E DETRAZIONI)	71.763,36
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 128,	- 9,30
LEGGE 228/2012	
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	23.990,56
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	923,95
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	41.895,26

- fondo di solidarietà comunale, iscritto a bilancio alla risorsa 01031;
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali: costituito dal cinque per mille del gettito IRPEF.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, non avendo risorse proprie, dovrà attivarsi per ottenere finanziamenti da parte dello Stato e della Regione, inoltre potrà utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione ottenendo previamente i necessari spazi finanziari nel rispetto del pareggio di bilancio.

Di seguito si elencano i contributi che saranno erogati nel corso degli anni presi in considerazione dal presente bilancio:

- con D.M. Interno del 30.01.2020 è stato confermato (per l'annualità 2024) il contributo in conto capitale di €uro 50.000,00 di cui all'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) destinato ad investimenti in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile Le risorse, in seguito all'emanazione del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, sono confluite nell'ambito del PNRR. Si prevede l'utilizzo del contributo per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica;
- Come previsto dall'art.30 comma 4-bis del D.L. 30/04/2019 n. 34 tutti i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, otterranno un contributo per potenziare gli investimenti ed, in particolare, per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli investimenti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. L'importo sarà confermato con un apposito Decreto che sarà emanato nel mese di gennaio e l'importo inserito a bilancio è stato stimato in € 82.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento, sia qualitativo sia quantitativo, dei servizi offerti alla cittadinanza (Manutenzione delle strade, decespugliamento, manutenzione aree verdi, manutenzione cimiteri, sgombero neve e spargimento sale).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla massima efficacia, efficienza ed economicità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il legislatore riserva, anche nella predisposizione del Dups da parte degli enti locali di minori dimensioni, particolare attenzione alla programmazione del personale.

- L'art. 1 comma 562 legge 296/06 come da ultimo modificato dall'art. 14 comma 10, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122//2010 stabilisce che:

"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli Enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558".

PREMESSO che l'art. 33, comma 2°, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183 del 12/11/2011, impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, pena il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo;

VISTA la dotazione organica di questo Comune (n° 3 dipendenti);

DATO atto che non risulta personale in servizio in soprannumero, nè eccedenza della spesa rispetto al limite stabilito dal legislatore;

VISTI altresì:

- L'art. 39 comma 1, della Legge n. 449/1997 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

Nel triennio 2024/2026 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, ma solo quelle assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per eventuali sostituzioni del personale di ruolo (es. aspettative, malattie ecc.) o per garantire lo svolgimento di servizi essenziali, nel rispetto del limite di spesa fissato dall'art. 1 c. 562 L. 296/06.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi l'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 prescrive che:

- "1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. ... omissis
- 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro**."

Non avendo in previsione nel bilancio 2024/2026 acquisti di beni o servizi pari o superiori a euro 40.000,00 il programma biennale **È NEGATIVO.**

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione di opere utili alla cittadinanza (Manutenzione del patrimonio), previo reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il Comune di San Cristoforo ha adottato il Piano Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2023-2024-2025 avendo inserito nella programmazione un'opera del valore di € 610.000,00 per "Lavori di consolidamento del versante a valle del cimitero comunale".

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026				
Opera Pubblica	2024	2025	2026	
Efficientamento energetico	50.000			
Messa in sicurezza strade, edifici, patrimonio comunale	82.000			
Totale	132.000			

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza di strutture ed edifici appartenenti al patrimonio comunale "Messa in sicurezza muro Parco Castello e opere viarie".
- Efficientamento energetico pubblica illuminazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare, durante tutta la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dalle norme per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento come è stato per gli anni precedenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un saldo di cassa non negativo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Mantenimento e miglioramento dei servizi generali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative di legge e alle decisioni assunte dagli Organi di Governo del Comune.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
_	2024	2024	2025	2026
01 Organi istituzionali	22.100,00	18.900,00	23.200,00	23.200,00
02 Segreteria generale	145.000,00	145.844,62	146.600,00	152.100,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	3.000,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	400,00	400,00	136,12	546,12
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.103,78	3.303,78	4.200,00	6.200,00
06 Ufficio tecnico	39.300,00	38.300,00	38.300,00	38.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	218.303,78	214.148,40	221.836,12	229.746,12

MISSIONE	02	Giustizia

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Polizia locale e amministrativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'attività di vigilanza e controllo sul territorio e il rispetto delle norme di legge e di regolamento e mantenimento della proficua attività con il servizio di polizia Locale del Comune di Gavi

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Istruzione prescolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	8.500,00	7.200,00	10.100,00	10.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	13.000,00	10.500,00	12.500,00	12.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.500,00	20.700,00	25.600,00	25.600,00

Il Comune è sede di una Scuola Primaria e si intende mantenere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi alla popolazione scolastica al fine di incentivarne e possibilmente incrementarne il flusso. Nel corso del periodo oggetto di programmazione continuerà la proficua sinergia con la Scuola dell'Infanzia privata.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2024	2025	2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.800,00	300,00	4.300,00	4.300,00
Totale	1.800,00	300,00	4.300,00	4.300,00

Si intende continuare a mantenere l'adesione al Sistema Bibliotecario Novese per l'apertura della Biblioteca.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sport e tempo libero	1.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Promozione della attività sportive e ricreative particolarmente rivolte ai giovani.

MISSIONE	07	Turismo

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.915,00	2.915,00	2.800,00	2.800,00

Mantenimento delle collaborazioni con varie Associazioni che si occupano di promozione turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	132.000,00	50.000,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.000,00	50.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	4.500,00	3.500,00	4.000,00	4.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.500,00	3.500,00	4.000,00	4.000,00

L'obiettivo è di continuare a tutelare l'ambiente, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad effettuare la raccolta porta a porta con un buon incremento della raccolta differenziata.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Due ave me	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	38.200,00	38.594,38	36.700,00	36.700,00
Totale	38.200,00	38.594,38	36.700,00	36.700,00

Obiettivo primario della missione è quello di provvedere alla manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione e la regolamentazione con la segnaletica stradale.

Mantenere il servizio del trasporto pubblico attraverso il Consorzio: C.I.T.

MISSIONE	11	Soccorso civile

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Fiogrammi	2024	2024	2025	2026
01 Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00

Gestione amministrativa e operativa delle attività di Protezione Civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	400,00	400,00	400,00	400,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.200,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.360,00	2.160,00	2.160,00	2.160,00
Totale	11.960,00	11.160,00	11.160,00	11.160,00

Costituiscono obiettivi primari della missione: assolvimento obblighi in materia socio-assistenziale ed efficiente gestione e manutenzione del Cimitero.

MISSIONE	13	Tutela della salute

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	200,00	200,00	200,00	200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	200,00	200,00	200,00

Sostenere e favorire il commercio.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1		

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del	0,00	0,00	0,00	0,00
lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Mantenimento delle collaborazioni con varie Associazioni che si occupano di promozione agricola e difesa vite.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2024	2025	2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
	2024	2024	2023	2020
01 Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0.00	0,00
Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2024	2024	2025	2026
01 Fondo di riserva	1.200,00	4.100,00	1.200,00	1.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	2.261,22	771,57	2.489,88	2.489,88
03 Altri fondi	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	9.461,22	6.871,57	5.689,88	5.689,88

MISSIONE	50	Debito pubblico

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2024	2024	2025	2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	20.220,00	20.220,00	18.584,00	17.254,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.210,00	37.210,00	33.700,00	26.120,00
Totale	57.430,00	57.430,00	52.284,00	43.374,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2024	2025	2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	170.800,00	170.300,00	150.800,00	150.800,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	170.800,00	170.300,00	150.800,00	150.800,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si ritiene di non apportare sostanziali modifiche.

Non risulta la volontà di procedere ad alienazioni immobiliari

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'ente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.a. (S.R.T.)
- ECONET S.r.l.
- Giarolo Leader S.r.l.
- Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.)
- Alexala.

Per le azioni previste si rimanda alle determinazioni assunte nel piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvato don DCC 26/2022.

L'Ente, inoltre, partecipa al CSP – Consorzio Servizi alla Persona che assicura la gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali con sede in Novi Ligure e al CSR – Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge finanziaria per l'anno 2008 prevede l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, e di beni immobili di proprietà dell'Ente al fine di garantire il rispetto del principio di contenimento dei costi.

La ricognizione effettuata dall'Ente ha evidenziato il rispetto della norma.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) 2023/2025 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 51 in data 11/10/2023.

Ad approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 si provvederà ad approvare il PIAO 2024/2026 completo di tutti gli atti.

PNRR - Integrazione del Documento Unico di Programmazione

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi dei contributi già assegnati:

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato	Soluzione proposta
M1 – C1– Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.1 Infrastrutture digitali	Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative.		
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud	€ 47.427,00	Migrazione al CLOUD
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	"cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni"		

		€ 79.922,00	MISURA 1.4.1 EPSERIENZA DEL CITTADINO SITO
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),	€ 8.019,00 € 10.319,00 € 14.000,00	MISURA 1.4.3. – ADOZIONE ApplO MISURA 1.4.3. – ADOZIONE PagoPA MISURA 1.4.4. –
			ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE (SPID-CIE)

Inoltre, per il Comune di San Cristoforo, risultano confluite nel PNRR le seguenti opere:

CUP	OGGETTO	IMPORTO OPERA
H82E22000400006	Illuminazione pubblica capoluogo. Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione pubblica. Lotto 1	50.000,00
H82E22000410006	Illuminazione pubblica capoluogo. Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione pubblica. Lotto 2	50.000,00
H84J22000260006	Edificio sede del municipio. Via I.Ferrari n. 16/C. realizzazione impianto fotovoltaico	50.000,00
H86G20000250001	Immobile denominato "Casa Lunga" Piazza Carpaneto Spinola. Lavori messa in sicurezza della copertura dell'edificio con miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio – 2° lotto	50.000,00
H89J21002380001	Immobile denominato "Casa Lunga" Piazza Carpaneto Spinola. Lavori messa in sicurezza della copertura dell'edificio con miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio – 3° lotto	100.000,00